NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014.

Signori soci,

il Bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione chiuso al 31 dicembre 2014, è stato redatto secondo lo schema predisposto dalla Banca d'Italia e in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 87 del 27/01/1992, così come modificato dal D.Lgs n. 37 del 06/02/2004, concernente la redazione dei conti annuali degli enti creditizi e finanziari, e alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 31 luglio 1992 e di quanto disposto dall'art. 13 del D.L. n. 269 del 30/09/2003.

Si è tenuto conto delle disposizioni del Codice Civile, art. 2511 e seguenti, nonché dello statuto vigente così come modificato da delibera di assemblea straordinaria dei soci del 28/04/2008.

Come consentito dall'art. 6 del citato D.Lgs. n. 87/92 sono state aggiunte le voci n. 21, n. 41 e n. 51 nell'attivo, n. 141 nel passivo, n. 91 nei costi, n. 31 e n. 81 nei ricavi, al fine di rappresentare elementi significativi e qualificanti che caratterizzano la gestione della Società: esse trovano adeguato commento nel seguito della presente nota integrativa.

Si attesta, ai sensi dell'art. 2513, 1° comma, del Codice Civile che sussiste per la Società la condizione di cooperativa a mutualità prevalente, di cui all'art. 2512 del Codice Civile, in quanto i ricavi delle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi delle prestazioni: infatti, i corrispettivi delle prestazioni di garanzia che ammontano a €. 17.791, sono stati conseguiti esclusivamente nell'ambito dell'attività rivolta ai soci.

Non sono state indicate le voci non movimentate né per l'esercizio né per quello precedente.

Per tutte le voci previste nella nuova struttura del bilancio è stato possibile presentare, senza particolari accorgimenti, il raffronto con l'importo che figurava nell'esercizio precedente, così come previsto dal 5° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile.

Secondo quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia, la presente nota integrativa viene suddivisa nelle seguenti sezioni:

A) Criteri di valutazione.

B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale.

C) Informazioni sul Conto Economico.

D) Altre informazioni.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

In particolare, ci si è attenuti ai principi di prudenza, della competenza temporale e della continuità aziendale.

Si è tenuto altresì conto dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In particolare si segnala:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ad eccezione della voce mobili e macchine ordinarie per ufficio, il cui costo tiene conto anche della rivalutazione effettuata in base alla Legge n. 72/83;

- i crediti sono iscritti al loro valore nominale ovvero al loro presunto valore di realizzo se minore;

- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;

- i ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi;

- i titoli, ricompresi nella voce 51, vincolati ai fini della garanzia collettiva, sono destinati ad essere detenuti in portafoglio a lungo termine e verranno smobilizzati solo in conseguenza del rimborso dei medesimi da parte dell'ente emittente alla naturale scadenza. Sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione aumentato, ai fini di una puntuale rappresentazione della loro consistenza, delle quote degli scarti di emissione e negoziazione maturati;

- i conti d'ordine rappresentano il valore degli impegni assunti per le garanzie collettive rilasciate.

B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.

ATTIVO.

10 – CASSA E DISPONIBILITA'.

Le disponibilità liquide ammontano a €. 6.000 (€. 4.068 nel 2013). L'importo del numerario esistente in cassa riporta l'effettiva giacenza al termine dell'esercizio.

20 – CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI.

I movimenti intervenuti sui c/c disponibili presso Banche sono desumibili dal seguente prospetto:

Banche		31/12/2014	31/12/2013
Banca del Piemonte c/c n. 4610	€.	9.845	24.704
Banco Popolare c/c n. 9676	€.	78.903	34.437
Unicredit c/c n. 3809810	€.	23.193	28.859
Totale	**€.**	**111.941**	**88.000**

21 – CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI INDISPONIBILI.

La liquidità giacente indisponibile presso Banche destinata a garanzia è rappresentata

dai seguenti crediti verso enti creditizi:

Banche		31/12/2014	31/12/2013
Banca Popolare di Milano c/c n. 16378	€.	11.929	10.484
Intesa Sanpaolo c/c n. 4759	€.	22.764	34.718
Unicredit c/c n. 102342851	€.	4.151	4.236
Totale	**€.**	**38.844**	**49.438**

Si precisa che i saldi dei conti correnti bancari appaiono già accreditati delle competenze al 31 dicembre 2014.

41 – CREDITI PER INTERVENTI A GARANZIA.

Sono attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata" i crediti per interventi a garanzia che derivano da insolvenze manifestatesi nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti che ammontano complessivamente a €. 92.560 con un incremento, rispetto al 2013, di €. 37.303, aumentando per €. 118.189 per gli insoluti rilevati nel corso dell'anno e diminuendo per l'importo dei crediti recuperati per €. 17.333 e per i crediti ritenuti inesigibili, sulla base di elementi certi e precisi, spesati ai relativi fondi rischi per l'importo di €. 63.553.

Si segnala la presenza a copertura delle posizioni in contenzioso, degli accantonamenti appostati al passivo delle voci 100, 140 e 141.

51 – OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO INDISPONIBILI.

Ammontano a €. 841.077 e sono costituiti da titoli a reddito fisso di emittenti pubblici detenuti in portafoglio e vincolati presso gli Istituti di Credito convenzionati a garanzia degli impegni assunti dalla Società.

I movimenti e le relative consistenze sono dettagliati nella tabella seguente.

Titolo	31/12/2014	31/12/2013	Variazione

C.C.T. 01/03/14	€.	0	40.001	(40.001)
B.T.P. 01/08/14	€.	0	174.971	(174.971)
B.T.P. 01/08/15	€.	60.067	60.184	(117)
B.T.P. 01/08/16	€.	30.813	30.695	118
B.T.P. 01/02/17	€.	139.335	139.016	319
B.T.P. 01/02/19	€.	30.227	30.283	(56)
B.T.P. 01/08/21	€.	202.330	201.165	1.165
B.T.P. 01/08/23	€.	103.182	103.552	(370)
B.T.P. 01/09/28	€.	71.983	72.128	(145)
B.T.P. 01/11/29	€.	40.082	40.088	(6)
B.T.P. 01/02/37	€.	163.058	0	163.058
Totale	**€.**	**841.077**	**892.083**	**(51.006)**

Titoli di Stato suddivisi per scadenza.

Titolo		**VN**	**VA**	**VB**	**VC**
B.T.P. 01/08/15	€.	60.000	61.131	60.067	61.190
B.T.P. 01/08/16	€.	31.000	29.977	30.813	32.590
B.T.P. 01/02/17	€.	140.000	137.074	139.335	150.053
B.T.P. 01/02/19	€.	30.000	30.783	30.227	34.055
B.T.P. 01/08/21	€.	210.000	193.926	202.330	241.408
B.T.P. 01/08/23	€.	100.000	105.050	103.182	124.054
B.T.P. 01/09/28	€.	70.000	72.128	71.983	88.445
B.T.P. 01/11/29	€.	40.000	40.104	40.082	53.086
B.T.P. 01/02/37	€.	150.000	163.230	163.058	172.978
Totale	**€.**	**831.000**	**833.403**	**841.077**	**957.859**

(**VN** = Valore Nominale – **VA** = Valore di Acquisto – **VB** = Valore di Bilancio - **VC** = Valore Corrente al 31/12/2014).

100 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Trattasi di cespiti interamente ammortizzati, esposti a bilancio a valore zero, costituiti da:

- **Mobili e macchine ordinarie per ufficio,** per €. 3.373, (di cui €. 131 per rivalutazione ex-Legge n. 72/83), e non hanno subito variazione alcuna nel corso del 2014. Il relativo fondo di ammortamento è pari a €. 3.373.

- **Macchine elettriche per ufficio,** per €. 3.055. Invariate rispetto all'esercizio precedente. Il relativo fondo di ammortamento ammonta a €. 3.055.

130 – ALTRE ATTIVITA'.

La voce, per un totale complessivo di €. 10.005, comprende, con l'indicazione dei tempi di esigibilità:

- crediti verso Erario per €. 5, determinati da ritenute d'acconto subite da riportare nell'esercizio successivo;

- credito verso il comune di Casale Monferrato di €. 10.000, pari al contributo in conto esercizio relativo all'anno 2014, incassato nell'esercizio successivo.

Non esistono crediti che prevedono una durata residua superiore a 5 anni.

140 – RATEI E RISCONTI ATTIVI.

- **Ratei attivi.**

Ammontano a €. 13.495 e comprendono, per competenza, unicamente gli interessi attivi maturati su titoli da attribuire all'esercizio.

- **Risconti attivi.**

Ammontano a €. 67 per l'importo dei canoni relativi ad utenza Telecom liquidati nel corso dell'esercizio ma di competenza dell'anno 2015.

PASSIVO.

50 – ALTRE PASSIVITA'.

Ammontano complessivamente a €. 18.953. I movimenti e le relative consistenze sono rappresentati nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Incremento (decremento)
Debiti verso fornitori	6.758	4.280	2.478
Debiti v/ex-soci per quote da rimb	12.195	12.945	(750)
Totale	**18.953**	**17.225**	**1.728**

L'ammontare dei debiti è di seguito suddiviso in funzione delle fasce di vita residua.

Descrizione	Importo fino a 1 anno	Importo oltre 1 entro 5	Importo oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	6.758			6.758
Debiti v/ex-soci per quote da rimb		12.195		12.195
Totale	**6.758**	**12.195**		**18.953**

60 – RATEI E RISCONTI PASSIVI.

- Ratei passivi.

Ammontano a €. 41, costituiti dalla quota utenze telefoniche 2014 da liquidare.

- Risconti passivi.

Ammontano a €. 600 pari all'importo dei corrispettivi per prestazioni di garanzia incassati nel 2014 ma relativi a finanziamenti perfezionati nel corso del 2015.

80 – FONDO RISCHI E ONERI.

Costituito dal solo **Fondo imposte e tasse** che ammonta a €. 307, corrispondente al contributo determinato ai sensi dell'art.13, comma 22, del D.L. n.269/03, relativo

all'anno 2014.

100 – FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI.

Comprende unicamente il **Fondo contributi CCIAA** per l'importo di €. 147.330 che si incrementa, rispetto all'esercizio precedente, di €. 77.276 pari ai contributi relativi agli anni 2013/2014 liquidati dalla Camera di Commercio di Alessandria, vincolati a coprire i rischi specifici dell'attività del nostro Confidi.

120 – CAPITALE SOCIALE.

Ammonta a €. 362.045 con un decremento, rispetto al 2013, di €. 17.700, aumentando per €. 25.800 per effetto delle quote sottoscritte e versate nel corso dell'esercizio e diminuendo per complessivi €. 43.500 per l'importo delle quote sociali rimborsate o comunque poste in liquidazione relative ad imprese già associate ma che avendo perso i requisiti per essere considerate ancora tali, il Consiglio di Amministrazione ne ha deliberata la decadenza e la relativa cancellazione dal libro soci.

140 – RISERVE INDIVISIBILI.

a) Riserva legale.

Ammonta a €. 168.468 con un incremento, rispetto al 2013, di €. 2.264 determinato dall'accantonamento a fondo del 50% dell'utile di esercizio anno 2013, così come previsto dalle norme statutarie vigenti.

b) Riserve statutarie.

Ammontano complessivamente a €. 344.074 determinate da:

- **Fondo Patrimoniale c/dotazione Enti Pubblici.** Ammonta a €. 341.287 con un incremento, rispetto al 2013, di €. 2.264 per l'accantonamento al fondo del 50% dell'utile di esercizio anno 2013, in esecuzione di delibera assembleare del 28 aprile 2014.

- **Fondo riserva straordinaria ex-art. 12 Legge n. 904/77.** Invariato rispetto al

2013, ammonta a €. 2.787.

141 – RISERVA FONDI RISCHI INDISPONIBILI.

Ammonta complessivamente a €. 60.221 e comprende:

- **Fondo Rischi.** Ammonta a €. 60.221 con un decremento, rispetto al 2013, di €. 20.162, aumentando per €. 750 per l'importo delle quote sociali poste in liquidazione verso ex-soci e cadute in prescrizione ordinaria attribuite al fondo e diminuendo per complessivi €. 20.912 relativi a crediti in sofferenza ritenuti inesigibili, in base a criteri certi e precisi, spesati al fondo.

La voce, che non ha funzione rettificativa, è destinata a fronteggiare eventuali rischi sul totale delle garanzie in essere rilasciate agli Istituti di Credito convenzionati a favore dei soci.

- **Fondo Riserva Regione Piemonte.** Il finanziamento Regione Piemonte DGR n. 10-12155 del 21/09/2009 erogato in data 18/05/2010 di €. 41.058, ed avente all'01/01/2014 un saldo di €. 42.572, rileva un incremento di €. 69 per gli interessi determinati, ai sensi dell'art. 5 della convenzione, ad un tasso annuale lordo pari allo 0,162%, calcolato su base annua e corrispondente ai 2/3 del rendimento dei BOT rilevato alla prima asta di emissione dell'anno solare di pagamento, ed è stato completamente utilizzato nell'esercizio per la copertura delle perdite su crediti derivanti da imprese operanti sul territorio regionale, in osservanza della convenzione stipulata ai sensi della DGR n. 16-3447 del 21/02/2012.

Eventuali recuperi a fronte dei crediti in sofferenza spesati al fondo verranno accantonati a ripristino del finanziamento in oggetto fino a concorrenza del valore nominale iniziale.

150 – RISERVE DI RIVALUTAZIONE.

Sono costituite unicamente dal **Fondo rivalutazione ex-Legge n. 72/83** che ammonta

a €. 757 e non ha subito variazione alcuna nel corso del 2014.

170 – UTILE DI ESERCIZIO.

La voce riporta il risultato della gestione in esame.

10 – GARANZIE E IMPEGNI.

Rappresentano il sistema delle garanzie prestate alle Banche in relazione all'attività propria della Società.

Si rilevano fideiussioni in essere al 31 dicembre 2014, valorizzate per l'importo nominale di rilascio, per €. 2.226.880 (a fronte di uno stock di finanziamenti pari a €. 4.453.760 garantiti al 50%), con un decremento, rispetto al 2013, di €. 248.600, di seguito ripartite per Istituti di Credito convenzionati (Tabella 1), per anno di scadenza (Tabella 2) e per tipologia di finanziamento (Tabella 3).

Tab. 1 - Fideiussioni suddivise tra gli Istituti di Credito convenzionati.

Banche		Importo	%
Intesa Sanpaolo	€.	855.750	38,43%
Banca del Piemonte	€.	571.000	25,64%
Unicredit	€.	563.630	25,31%
Banco Popolare	€.	186.500	8,37%
Banca Popolare di Milano	€.	50.000	2,25%
TOTALE	**€.**	**2.226.880**	**100,00%**

Tab. 2 – Fideiussioni suddivise per anno di scadenza.

Anno		Importo	%
Anno 2015	€.	863.500	38,78%
Anno 2016	€.	537.935	24,16%
Anno 2017	€.	348.545	15,65%
Anno 2018	€.	302.000	13,56%

Anno 2019	€.	174.900	7,85%
TOTALE	**€.**	**2.226.880**	**100,00%**

Tab. 3 – Fideiussioni suddivise per tipologia di finanziamento.

Descrizione		Importo	%
Operazioni a breve termine	€.	404.000	18,14%
Operazioni a medio-lungo termine	€.	1.822.880	81,86%
TOTALE	**€.**	**2.226.880**	**100,00%**

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.

10 – INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI.

La voce, per €. 2.640, comprende tutti gli oneri di natura finanziaria sostenuti nel corso dell'esercizio, ed in particolare, per l'importo di €. 69, gli interessi passivi maturati sul finanziamento regionale erogato ai sensi della DGR n. 10-12155 del 21/09/2009, determinati secondo le modalità e le condizioni previste dalla convenzione stipulata con la Regione Piemonte in data 13/01/2010.

20 – COMMISSIONI PASSIVE.

Sono pari a €. 1.100 per l'importo liquidato a Fedart Fidi quale quota associativa anno 2014.

40 – SPESE AMMINISTRATIVE.

b) Altre spese amministrative.

Il contenuto della voce è molto ampio ed eterogeneo poiché comprende tutte le prestazioni e spese correlate all'attività, così dettagliate:

Descrizione		2014	2013
Compartecipazione spese gestionali	€.	3.682	3.635
Compensi sindacali	€.	6.661	6.331
Consulenze	€.	2.248	2.238

Manutenzioni e riparazioni	€.	171	378
Omaggi	€.	487	595
Oneri tributari	€.	1.543	2.046
Piccola attrezzatura	€.	0	500
Postelegrafonici	€.	504	403
Servizi amministrativi e contabili	€.	28.158	27.767
Spese cancelleria	€.	351	542
Spese istruttoria pratiche	€.	359	307
Spese legali e notarili	€.	888	1.493
Spese pubblicità	€.	300	300
Spese telefoniche	€.	740	636
Valori bollati	€.	420	186
Varie documentate	€.	1.246	720
Sconti e abbuoni	€.	0	-1
Totale	**€.**	**47.758**	**48.076**

Gli importi si intendono comprensivi di IVA, quando dovuta, stante l'indetraibilità soggettiva dell'imposta.

70 – <u>ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI.</u>

Ammonta a €. 307 e rappresenta il contributo obbligatorio previsto dall'art. 13, comma 22, del D.L. n. 269/03, da versare al Fondo Interconsortile per l'Artigianato Fedart Fidi, determinato sulla base delle garanzie rilasciate a valere sui finanziamenti perfezionati nel corso del 2014.

90 – <u>RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI.</u>

Questa voce, per l'importo di €. 63.553, rappresenta le perdite su crediti in sofferenza accertate come inesigibili.

91 – ACCANTONAMENTO A RISERVA FONDI RISCHI INDISPONIBILI.

La voce, per l'importo di €. 750, comprende il valore delle quote sociali poste in liquidazione verso ex-soci e cadute in prescrizione ordinaria ex-art. 2949 C.C.

120 – VARIAZIONE POSITIVA FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI.

Comprende, per l'importo di €. 77.276, i contributi erogati nel corso dell'esercizio da parte della Camera di Commercio di Alessandria ed attribuiti così al fondo (voce 100 S.P.) come previsto dal dispositivo della relativa delibera camerale.

130 – IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO.

Il calcolo degli oneri fiscali è stato effettuato sulla base del reddito imponibile di competenza, tenendo conto delle norme tributarie vigenti e di quanto disposto dall'art. 13, comma 46 e 47, del D.L. n. 269/03.

Dai conteggi effettuati per l'esercizio 2014 non vi sono da iscrivere a bilancio oneri fiscali di competenza dell'esercizio stesso.

RICAVI.

10 – INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI.

Ammontano complessivamente a €. 35.207 e comprendono:

- gli interessi attivi percepiti e maturati sui titoli pubblici a reddito fisso detenuti in portafoglio per €. 33.743;

- gli scarti di emissione e negoziazione titoli per la quota imputata, per competenza, all'esercizio in chiusura pari a €. 1.442;

- gli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide della Società depositate presso gli Istituti di Credito convenzionati per €. 22.

31 – CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI DI GARANZIA.

Comprendono, per un ammontare di €. 17.791, l'importo derivato dalla percentuale una tantum, calcolata sulle operazioni di credito perfezionate nel corso dell'anno, a

carico delle imprese associate richiedenti la garanzia.

80 – PROVENTI STRAORDINARI.

Ammontano complessivamente a €. 88.026 così ripartiti:

- per €. 10.000, pari al contributo in conto esercizio disposto dal comune di Casale Monferrato che, secondo il criterio della competenza e del dispositivo della delibera, è da attribuire all'esercizio;

- per €. 750 pari all'importo delle quote sociali poste in liquidazione verso ex-soci e cadute in prescrizione ordinaria ex-art. 2949 C.C.;

- per €. 77.276 pari all'importo dei contributi erogati alla nostra struttura da parte della Camera di Commercio di Alessandria relativamente agli anni 2013/2014.

81 – UTILIZZO RISERVE FONDI RISCHI INDISPONIBILI.

La voce, iscritta a bilancio per l'importo di €. 63.553, rappresenta l'utilizzo dei relativi fondi rischi a copertura delle perdite su crediti in sofferenza accertate come inesigibili e costituisce contropartita tecnica alla voce 90 – rettifiche di valore su crediti – del Conto Economico.

D) ALTRE INFORMAZIONI.

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile si segnala:

- 6-ter: non sono presenti, al termine dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;

- 8: non è stato capitalizzato alcun onere finanziario;

- 9: non sono presenti impegni non evidenziati a bilancio;

- 15: non risultano dipendenti iscritti a libro paga della Società che si è avvalsa, per l'anno 2014, soltanto di un collaboratore esterno;

- 16: gli amministratori, a norma di statuto, non hanno percepito compensi né rimborsi spese, mentre gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale sono

pari a €. 6.661;

- 19: la Società, nel corso dell'esercizio, non ha emesso alcun titolo o strumento finanziario;

- 19-bis: la Società non ha assunto finanziamenti da soci;

- 20/21: non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati a specifici affari;

- 22: la Società non ha stipulato contratti di locazione finanziaria;

- 22-bis: in applicazione dello spirito mutualistico, le prestazioni di garanzia vengono concesse solo ed esclusivamente nei confronti dei soci. I finanziamenti erogati e le relative garanzie in essere al 31 dicembre 2014 complessivamente prestate ad amministratori o ad aziende agli stessi riconducibili, sono rispettivamente pari a €. 339.000 ed a €. 169.500;

- 22-ter: non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si dichiara infine che non sono mai stati distribuiti utili o avanzi di gestione di ogni genere e sotto qualsiasi forma, né fondi di riserva formatisi con utili di esercizio e da contributi pubblici in conto capitale.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Casale Monferrato, lì 2 marzo 2015.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Brunello Renato)